

MESE DI MAGGIO 2023

Parrocchia prepositurale San Martino, Bollate



MARIA MAESTRA DI PREGHIERA INSEGNACI A PREGARE E PREGA PER NOI

Per imparare a conoscere di più e meglio la preghiera mariana del Rosario, nonostante l'abitudine a recitarla, quest'anno in occasione del mese di Maggio vorremmo valorizzarla proprio come preghiera che ci permette di contemplare il volto di Cristo con il cuore di Maria.

Certamente sant'Ambrogio non ha mai recitato il S. Rosario: alla sua epoca, infatti, non era ancora sorta questa forma di devozione alla Vergine Maria e di meditazione sui Misteri evangelici.

Ma Ambrogio ha conosciuto, esaltato ed amato la Madre del Signore, di cui ha ampiamente parlato in molte sue opere, particolarmente nel commento al vangelo di Luca e negli scritti dedicati alla formazione spirituale delle vergini consacrate.

È dunque una guida ed un aiuto sicuro per approfondire la riflessione e la meditazione sulla figura di Maria in relazione agli eventi fondamentali della vita del Figlio suo, quella meditazione - cioè - che sempre deve accompagnare la recita devota dell'Ave Maria. Il Rosario, infatti, è preghiera "cristologica": recitarlo in questo modo, nella prospettiva di un'autentica contemplazione della vita di Gesù attraverso lo sguardo di Maria, è il modo migliore per non considerarlo una mera ripetizione di formule preconfezionate e noiose ma un vero dialogo con Gesù alla scuola di sua Madre

Preghiamo

O Dio, che nel mirabile disegno del tuo amore hai voluto che Maria desse alla luce l'Autore della grazia e fosse in modo singolare associata all'opera della redenzione, per la potenza delle sue preghiere, donaci l'abbondanza delle tue grazie e guida l'umanità alla pace nella giustizia e nella fraterna concordia.

La Madre del tuo Unigenito ci aiuti a contemplare la sua vita che nei misteri della sua Incarnazione e della sua Pasqua rivela il tuo vero volto di Padre.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**1ª DECINA: 3° MISTERO DELLA GIOIA: MARIA DÀ ALLA LUCE GESÙ, A BETLEMME
(Lc 2, 1-20) (2Cor 8, 9)**

Dagli scritti di sant'Ambrogio vescovo

«Per questo Egli volle essere un bambinello, per questo volle essere un fanciulletto, affinché tu potessi diventare un uomo perfetto; Egli fu stretto in fasce, affinché tu fossi sciolto dai lacci della morte; Egli nella stalla, per porre te sugli altari; Egli in terra, affinché tu raggiungessi le stelle; Egli non trovò posto in quell'albergo, affinché tu avessi nei cieli molte dimore.

Da ricco che era, sta scritto, si è fatto povero per voi, affinché voi diventaste ricchi della sua povertà. Quella povertà è dunque la mia ricchezza, e la debolezza del Signore è la mia forza. Ha preferito per sé le privazioni, per aver da donare in abbondanza a tutti. Il pianto della sua infanzia in vagiti è un lavacro per me, quelle lacrime hanno lavato i miei peccati.

O Signore Gesù, sono più debitore ai tuoi oltraggi per essere stato redento, che alla tua potenza per essere stato creato. Non mi sarebbe stato di alcuna utilità nascere, se non mi avesse giovato l'essere redento!» (II, 41, SAEMO 11, 183-185)

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

T. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male, amen

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

T. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen (10 v)

Gloria al Padre, e al Figlio e allo Spirito Santo,

T. come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen

Maria, Maestra di preghiera

T. prega per noi e per il mondo intero

**2ª DECINA: 5° MISTERO DEL DOLORE: LA MORTE DI GESÙ SULLA CROCE PER LA
NOSTRA SALVEZZA (Lc 23,44-49) (Rm 5, 6-11)**

Dagli scritti di sant'Ambrogio vescovo

«E infine, quand'ebbe bevuto l'aceto, disse: Tutto è compiuto (Gv 19,28), perché l'intero mistero della mortalità, da Lui assunta, era ormai adempiuto e, trangugiati tutti i vizi, era rimasta unicamente l'allegrezza dell'immortalità. E per questo disse: Signore, nelle tue mani consegno il mio spirito. Giustamente è consegnato lo spirito, perché viene tenuto in serbo; senza dubbio, una cosa che si consegna non va perduta... Infatti lo spirito è consegnato al Padre, e per questo afferma: Perché non abbandonerai la mia vita negli inferi (Sal 15,10).

Ma osserva il grande mistero. Ora Egli consegna nelle mani del Padre il suo spirito, ora siede nel grembo del Padre, perché nessun altro contiene tutto il Cristo. Del resto dice: Io sono nel Padre e il Padre è in me (Gv 14,10).

Lo spirito, dunque, è consegnato al Padre. Ma poiché sta nelle regioni superiori, Egli illumina anche quelle sotterranee, perché tutte le cose devono essere redente; infatti Cristo è tutto, e tutto è in Cristo (Col 3,11), benché Cristo agisca singolarmente in ciascuno. La carne muore per risorgere, lo spirito è consegnato al Padre, perché anche le regioni celesti dovevano essere liberate dai vincoli dell'iniquità e in Cielo si doveva realizzare la pace, che poi anche la terra doveva conseguire» (X, 125-126 passim, SAEMO 12, 481-483).

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

T. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male, amen

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

T. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen (10 v)

Gloria al Padre, e al Figlio e allo Spirito Santo,
T. come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen

Maria, Maestra di preghiera
T. prega per noi e per il mondo intero

3ª DECINA: 1º MISTERO DELLA GLORIA: LA RISURREZIONE DI GESÙ CHE SCONFISCE PER SEMPRE LA MORTE E DONA LA VITA (Gv 20, 1-18) (At 2, 22-24. 32.36)

Dagli scritti di sant'Ambrogio vescovo

«Tutto abbiamo in Cristo... e Cristo è tutto per noi:
se vuoi curare una ferita, egli è medico;
se sei riarso dalla febbre, è fontana;
se sei oppresso dall'iniquità, è giustizia;
se hai bisogno di aiuto, è forza;
se temi la morte, è vita;
se desideri il cielo, è via;
se fuggi le tenebre, è luce;
se cerchi cibo, è alimento»
(De virginitate, 99 passim, SAEMO 14/2, 81)

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

T. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male, amen

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.
T. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen (10 v)

Gloria al Padre, e al Figlio e allo Spirito Santo,
T. come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen

Maria, Maestra di preghiera
T. prega per noi e per il mondo intero

4ª DECINA: 3º MISTERO DELLA GLORIA: L'EFFUSIONE DELLO SPIRITO SANTO SUGLI APOSTOLI E SU MARIA PRIMO DONO ALLA CHIESA (Gv 14, 16-17; 15, 26-27) (At 2, 1-11)

Dagli scritti di sant'Ambrogio vescovo

«La potestà dello Spirito Santo è in certo, senso come quella di un imperatore, perché in lui è il Regno di Dio, ma anche noi, entro i quali abita lo Spirito, siamo una reggia» (VII, 94 passim, SAEMO 12, 163).

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

T. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male, amen

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.
T. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen (10 v)

Gloria al Padre, e al Figlio e allo Spirito Santo,
T. come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen

Maria, Maestra di preghiera
T. prega per noi e per il mondo intero

5ª DECINA: 5° MISTERO DELLA LUCE: L'ISTITUZIONE DELL'EUCARISTIA NELL'ULTIMA CENA DI GESÙ CON GLI APOSTOLI (Lc 22, 14-20) (1Cor 11, 20-29)

Dagli scritti di sant'Ambrogio vescovo

«La tua anima dice: E mi accosterò all'altare del mio Dio, a Dio che allietta la mia giovinezza. Hai deposto la vecchiaia dei peccati, hai assunto la giovinezza della grazia: questo hanno prodotto in te i sacramenti celesti. Ascolta ancora Davide dire: La tua giovinezza sarà rinnovata come quella dell'aquila. Hai cominciato ad essere una buona aquila, capace di tendere verso il cielo e di rifiutare infastidita ciò che appartiene alla terra. Le buone aquile stanno intorno all'altare. L'altare è l'immagine del corpo, e il corpo di Cristo sta sull'altare: voi siete aquile rinnovate dalla purificazione della colpa. Nota ciascun particolare. La vigilia della sua passione, dice il sacerdote, prese il pane nelle sue sante mani. Prima che venga consacrato, è pane; quando invece sono pronunciate le parole di Cristo, è il corpo di Cristo. Prima delle parole di Cristo è un calice pieno di vino e acqua; non appena hanno operato le parole di Cristo, nel calice si rende presente il sangue che ha riscattato il popolo.

Vedete dunque in quanti modi la parola di Cristo è in grado di trasformare tutte le cose. Poi lo stesso Signore Gesù ci ha attestato che noi riceviamo il suo corpo e il suo sangue. Forse dobbiamo dubitare della sua fedeltà e della sua testimonianza?» (De sacramentis IV, 7.23 passim, SAEMO 17,89.99)

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

T. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male, amen

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

T. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen (10 v)

Gloria al Padre, e al Figlio e allo Spirito Santo,

T. come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen

Maria, Maestra di preghiera

T. prega per noi e per il mondo intero



PREGHIERA A MARIA REGINA DELLA PACE

Accogli, o Madre, questa nostra supplica.

Tu, stella del mare, non lasciarci naufragare nella tempesta della guerra.

Tu, arca della nuova alleanza, ispira progetti e vie di riconciliazione.

Tu, "terra del Cielo", riporta la concordia di Dio nel mondo.

Estingui l'odio, placa la vendetta, insegnaci il perdono.

Liberaci dalla guerra, preserva il mondo dalla minaccia nucleare.

Regina del Rosario, ridesta in noi il bisogno di pregare e di amare.

Regina della famiglia umana, mostra ai popoli la via della fraternità.

Regina della pace, ottieni al mondo la pace.
